



IL GRUPPO E' FORMATO DA: Caterina e Giacomo Astorri, Federico Barbieri, Gabriele Benini, Samuele Birmani, Virginia Bolelli, Simone D'Avenia, Francesca Gasperini, Simone Gentilini, Martina Guizzardi, Luca Lovisetto, Manuela Lombardelli, Mascia Mazzucchelli, Simona e Davide Melchiorri, Riccardo "Morro" Moregola, Elisa Nanni, Jacopo Radicchi, Moritz Ravelli, Samuele Rossi, Filippo Traversini, Veronica Vannini, Francesco "Ciuppi" e Giacomo "Jack" Venturi, Francesca "Visca" Viscomi ...E DA TUTTI QUELLI CHE VOGLIONO PARTIRE CON NOI!

Compagni di viaggio: Davide "Done" Guidoreni e Andrea "Prof" Micheletti

Parrocchia di San Lorenzo

Pastorale Giovanile

Gruppo Adolescenti

***"Il maglione è un indumento che i bambini devono indossare quando la mamma sente freddo."
(Anonimo)***

PARTE 1

LE RADICI E LE ALI - LA RICERCA DELL'AUTONOMIA

"I genitori danno due cose ai figli: le radici e le ali."
(proverbio indiano del Quebec)

"e c'è una sola cosa che io posso fare
è di nutrire i tuoi sogni e poi lasciarteli realizzare
ma se le tue illusioni si trasformassero in delusioni
io cercherò di darti la forza per continuare a sperare (lottare)

E se ci riuscirò
un giorno sarai pronto a volare
aprirai le ali al vento
e salirai nel sole
e quando verrà il momento
spero solo di ricordare
ch'è ora di farmi da parte
e di lasciarti andare"

Eugenio Finardi – *Mio cucciolo d'uomo*

“E una donna che stringeva un bimbo al seno chiese: Parlatemi dei Figli.

Ed egli disse:

I vostri figli non sono i vostri figli.

Essi sono i figli e le figlie della mano della Vita per se stessa.

Vengono attraverso di voi, ma non da voi, e benché stiano con voi, tuttavia non vi appartengono.

Voi potete dar loro il vostro amore, ma non i vostri pensieri, poiché essi hanno i propri pensieri.

Potete dare alloggio ai loro corpi, ma non alle loro anime, poiché le loro anime dimorano nella casa del futuro che vi non potete visitare neppure in sogno.

Voi potete sforzarvi di essere come loro, ma non cercate di renderli simili a voi.

Poiché la vita non va all'indietro e non si trattiene sullo ieri.

Voi siete gli archi dai quali i vostri figli vengono proiettati in avanti, come frecce viventi.

L'Arciere vede il bersaglio sul sentiero dell'infinito ed Egli vi tende con la Sua potenza in modo che le Sue frecce vadano rapide e lontane.

Lasciatevi tendere con gioia dalla mano dell'Arciere;

Poiché com'Egli ama le frecce che volano, così ama pure l'arco che è stabile.

Kahlil Gibran(1883-1931), *Il Profeta* (1923)

PARTE 2 - L'AIUTO DEL MESSAGGIO CRISTIANO

Noi possiamo cessare di essere figli di Dio, ma Dio non può cessare di essere nostro Padre (Louis Evely)

« I genitori sono i *primi e principali educatori* dei propri figli ed **hanno anche in questo campo una fondamentale competenza: sono educatori perché genitori**. Essi condividono la loro missione educativa con altre persone e istituzioni, come la Chiesa e lo Stato; ciò tuttavia deve sempre avvenire nella corretta applicazione del **principio di sussidiarietà**. Questo implica la legittimità ed anzi la doverosità di un aiuto offerto ai genitori, ma trova nel loro diritto prevalente e nelle loro effettive possibilità il suo intrinseco e invalicabile limite. Il principio di sussidiarietà si pone, pertanto, al servizio dell'amore dei genitori, venendo incontro al bene del nucleo familiare. I genitori, infatti, non sono in grado di soddisfare da soli ad ogni esigenza dell'intero processo educativo, specialmente per quanto concerne

l'istruzione e l'ampio settore della socializzazione. La sussidiarietà completa così l'amore paterno e materno, confermandone il carattere fondamentale, perché ogni altro partecipante al processo educativo non può che operare *a nome dei genitori, con il loro consenso* e, in una certa misura, persino *su loro incarico* ».

(Pontificio Consiglio per la Famiglia - Preparaz. al sacram. del matrimonio)

dal COMPENDIO DEL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA

457. Quale posto occupa la famiglia nella società?

La famiglia è la cellula originaria della società umana e precede qualsiasi riconoscimento da parte della pubblica autorità. I principi e i valori familiari costituiscono il fondamento della vita sociale. La vita di famiglia è un'iniziazione alla vita della società.

459. Quali sono i doveri dei figli verso i genitori?

Verso i genitori, i figli devono rispetto (pietà filiale), riconoscenza, docilità e obbedienza, contribuendo così, anche con le buone relazioni tra fratelli e sorelle, alla crescita dell'armonia e della santità di tutta la vita familiare. Qualora i genitori si trovassero in situazioni di indigenza, di malattia, di solitudine o di vecchiaia, i figli adulti debbono loro aiuto morale e materiale.

460. Quali sono i doveri dei genitori verso i figli?

Partecipi della paternità divina, i genitori sono per i figli i primi responsabili dell'educazione e i primi annunciatori della fede. Essi hanno il dovere di amare e di rispettare i figli come *persone* e come *figli di Dio*, e di provvedere, per quanto possibile, ai loro bisogni materiali e spirituali, scegliendo per loro una scuola adeguata e aiutandoli con prudenti consigli nella scelta della professione e dello stato di vita. In particolare hanno la missione di educarli alla fede cristiana.

“Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa: perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra. E voi, padri, non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore.”

Lettera agli Efesini 6, 1-4